

ENEL E F2i IN ALLEANZA PER GLI STOCCAGGI GAS

Il Gruppo Enel, guidato dall'Amministratore delegato Fulvio Conti, e il Fondo Italiano per le infrastrutture, guidato da Vito Gamberale, uniscono le forze per sviluppare nuova capacità di stoccaggio per oltre 500 milioni di metri cubi di gas, ottimizzando così la copertura del fabbisogno di gas invernale ed aumentando la sicurezza degli approvvigionamenti.

Roma, 21 dicembre 2007 - Enel ed F2i annunciano di avere firmato un *memorandum of understanding* per valutare investimenti congiunti in progetti specifici nel settore dello stoccaggio di gas in Italia.

Enel ed F2i stanno già analizzando alcune iniziative che potrebbero concretizzarsi a partire dai primi mesi del 2008. In particolare, i due partner stanno valutando l'opportunità di sviluppare capacità di stoccaggio per un volume stimato pari ad almeno 500 milioni di metri cubi. L'investimento necessario è prossimo ai 250 milioni di euro.

L'accordo con F2i permetterà ad Enel di dotarsi della quantità di stoccaggio sufficiente alle esigenze di copertura della domanda invernale dei propri clienti e del parco centrali termoelettriche. Nell'attuale situazione di insufficienza infrastrutturale, lo sviluppo di nuovi stoccaggi, accanto ad altri progetti già avviati da Enel come il potenziamento della capacità di importazione e la diversificazione del mix dei combustibili, rappresenta una delle priorità strategiche per contribuire a garantire in maniera ottimale e sicura la copertura del fabbisogno nazionale.

Il Fondo F2i – Fondi italiani per le infrastrutture - è il primo fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso. Il Fondo, con una dotazione iniziale già al *First Closing* di oltre 1,5 miliardi di euro, si propone come partner privilegiato, di lungo periodo, nel settore delle infrastrutture in Italia.

Enel è il primo operatore elettrico in Italia e il secondo in Europa con oltre 75.000 MW di capacità installata e serve oltre 52 milioni di clienti in 21 Paesi del mondo. Nel settore del gas naturale Enel è oggi il secondo operatore in Italia con una quota di mercato di circa il 15%.